Pericolose infezione fungine in portatori di lenti a contatto morbide

Data 18 aprile 2006
Categoria oculistica

LA FDA mette in guardia contro il pericolo di rare, ma gravissime infezione fungine, che possono portare a cecità chi utilizza lenti a contatto morbide.

La FDA ed i Center for Disease Control and Prevention danno notizia di un numero sempre maggiore di segnalazioni riguardanti casi di soggetti portatori di lenti a contatto morbide che vengono colpiti da gravi infezioni fungine da Fusaria, che possono causare danni gravissimi e comportare il trapianto di cornea per recuperare la vista. I medici che hanno pazienti con cheratite debbono tenere presente questa possibilità ed inviare il paziente ad un consulto specialistico allorquando questo sospetto possa essere presente. Ai pazienti vengono rivolte specifiche raccomandazioni per prevenire la contaminazione delle lenti :

- Lavarsi le mani con sapone ed asciugarle con aria calda, evitando l'uso di asciugamani, prima di maneggiare le lenti.
- Indossare e rimpiazzare le lenti seguendo le prescrizioni del medico.
- Seguire le istruzioni del medico e del produttore per conservare e pulire le lenti.
- Mantenere le lenti pulite e sostituirle ogni 3-6 mesi.
- Rimuovere immediatamente le lenti e consultare subito il medico qualora insorgano sintomi quali: arrossamento, dolore, lacrimazione, fotofobia, visione disturbata, tumefazione o essudazione.

Inoltre a chi usa le lenti, indipendentemente da quale soluzione usi per pulirle, viene raccomandato di strusciare e risciacquare le lenti per ridurre la carica batterica e conseguentemente il rischio di infezione.
La Bausch & Lomb ha ritirato dal commercio il prodotto per la pulizia delle lenti ReNu® con MoistureLoc® ed ha consigliato ai portatori di lenti di usare prodotti alternativi per la pulizia fino a quando non saranno chiarite le cause della cheratite fungina. La FDA sta effettuando ispezioni nella fabrica della Bausch & Lomb che produce il ReNu.

Fonte: FDA

Commento di Luca Puccetti

Il Fusarium è un fungo filamentoso ampiamente diffuso che produce micotossine e rappresenta un agente emergente nelle micosi opportunistiche. La cheratite fungina è più frequente nelle regioni calde; negli Stati Uniti del sud, fino al 35% delle cheratiti infettive sono causate da funghi, mentre a New York solo l'1% (1,2). La proporzione dei casi dovuti a Fusarium spp. varia, da regione a regione, dal 25% al 62% (1,3,4). Al 9 di Aprile i casi denunciati negli USA erano 109, di 30 casi si hanno notizie precise e tra questi 28 portavano le lenti a contatto. Tutti questi soggetti (100%) hanno dichiarato di aver usato la soluzione di pulizia per le lenti ReNu® di Bausch & Lomb (Rochester, New York) od una soluzione generica prodotta da Bausch & Lomb. I Lotti usati sono diversi. Cinque pazienti (18%) hanno dichiarato di aver usato altre soluzioni oltre a quella ReNu tra cui prodotti della Advanced Medical Optics, Inc. (Santa Ana, California) e di Alcon (Fort Worth, Texas). Nove pazienti (32%) hanno dichiarato di aver indossato le lenti anche di notte, pratica a rischio per l'insorgenza di cheratiti. Otto pazienti (29%) sono stati sottoposti a trapianto di cornea. Agli inizi di febbraio 2006 si è osservato un cluster di cheratite da Fusarius spp. in Asia ed in tale occasione Bausch & Lomb ha sospeso volontariamente la vendita di ReNu a Singapore ed Hong Kong (5). Ad oggi sono stati segnalati a Singapore ben 75 casi di cheratite da Fusarius spp. dal novembre 2004 all'aprile 2006. Tuttavia mentre a gennaio e febbraio 2006 i casi segnalati erano 14, a marzo sono stati solo 4 e si trattava in tutti i casi di soggetti che avevano voluto terminare la soluzione ReNu che stavano usando. Tra questi 75 casi, 59 erano sicuri della marca di prodotto per la pulizia usata e 56 di costoro (94.9%) hanno affermato di vaer fatto uso del ReNu.

Bibliografia

1) Am J Ophthalmol 1980;90:38–47
2) Arch Ophthalmol 1982;100:77–80
3) Ophthalmology 1994;101:1005–13
4) Cornea 2000;19:307–12
5) Singapore Ministry of Health. Increasing incidence of contact lens related fungal corneal infections (update 3). February 21, 2006.